



Rassegna stampa
Mercoledì 21 ottobre 2015

Rassegna Stampa

21-10-2015

DICONO DI NOI

GIORNO MILANO	21/10/2015	8	L'ex Ansaldo diventa la Base Spazio a creativi ed eventi culturali <i>Massimiliano Mingoia</i>	3
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	21/10/2015	25	Smart City, va recuperato il gap accumulato nell'ultimo decennio <i>Redazione</i>	5
MATTINO DI PADOVA	21/10/2015	23	SaniTap piace e vince il premio App4Cities <i>E.f.</i>	6
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	21/10/2015	20	SmartCity Exhibition 2015, l'assessore Quattrone: "Reggio invitata speciale" <i>Redazione</i>	7

DICONO DI NOI

4 articoli

- L'ex Ansaldo diventa la Base Spazio a creativi ed eventi culturali
- Smart City, va recuperato il gap accumulato nell'ultimo decennio
- SaniTap piace e vince il premio App4Cities
- SmartCity Exhibition 2015, l'assessore Quattrone: "Reggio invitata speciale"

L'ex Ansaldo diventa la «Base» Spazio a creativi ed eventi culturali

Progetto pubblico-privato, spesi 4 milioni. Inaugurazione il 30 marzo

di MASSIMILIANO MINGOIA

-MILANO-

NON CHIAMATELO PIÙ ex Ansaldo e neanche Oca, acronimo di Officine creative Ansaldo. Da ieri si chiama «Base» e ha anche un sottotitolo: «A place for cultural progress». Lo spazio di 6 mila metri quadrati che un tempo ospitava le Acciaierie Ansaldo tra via Bergognone e via Tortona diventa un laboratorio creativo, produttivo e culturale a tutti gli effetti. L'inaugurazione degli spazi totalmente ristrutturati (si parte dal pian terreno e dal primo piano) è fissata il 30 marzo. Il progetto è il frutto della collaborazione tra pubblico e privato ed è stato presentato ieri mattina dal sindaco Giuliano Pisapia, dall'assessore al Lavoro Cristina Tajani e dai nuovi gestori. Il Comune, proprietario dell'immobile, ha lanciato un bando per la gestione dell'ex Ansaldo e stanzierà fino a 2,8 milioni di euro per i lavori di riqualificazione. La gara se la sono aggiu-

dicata cinque associazioni, Arci Milano, Avanzi, Esterni, H+ e Make a Cube, che hanno formato un'unica impresa sociale. L'investimento dei privati per il restyling degli spazi di via Bergognone ammonta a 2 milioni di euro. Non è finita. Ci sono già due marchi di prestigio nella nuova Base: la Triennale, che utilizzerà gli spazi di via Bergognone per ospitare, a partire dal 2 aprile, una parte della 21esima Triennale del design, e Wikimedia, la società di coworking che gestisce la parte italiana di uno dei siti Internet più cliccati al mondo: Wikipedia. Può bastare? Non ancora. Perché i gestori della Base hanno lanciato tre «call to action», in altre parole degli appelli a cittadini, associazioni e imprese per animare i nuovi spazi con coworking, laboratori produttivi ed eventi culturali e musicali. I primi tre «call to action» dureranno fino al 1° dicembre. Gli interessati devono andare sul sito www.base.milano.it per avere ulteriori informazioni e prenotare i sopralluoghi negli spazi.

zione, sottolinea: «Non è un caso se a Milano, per il secondo anno consecutivo la città più Smart d'Italia come ha appena certificato ICity Rate, sta nascendo Base, un progetto che apre nuove prospettive per crescere, creare sviluppo e innovare. Il nuovo spazio sarà capace di generare contemporaneamente impresa e cultura, formazione e sperimentazione. Un progetto che rispetta la natura ex industriale della zona Tortona, ma anche la sua vocazione innovativa attuale» La Tajani nota: «Innovazione, inclusione e socialità trovano casa all'ex Ansaldo in un progetto di respiro internazionale».

massimiliano.mingoa@ilgiorno.net

LA SCOMMESSA

ARCI MILANO, AVANZI, ESTERNI, H+ E MAKE A CUBE INVESTIRANNO DUE MILIONI I PARTNER

IN CAMPO LA TRIENNALE E WIKIMEDIA, LA SOCIETÀ CHE GESTISCE WIKIPEDIA

PISAPIA, durante la presenta-

PASSATO

La struttura
L'area di 6mila metri quadrati ospitava le Acciaierie Ansaldo tra le vie Bergognone e Tortona



FUTURO Uno spazio creativo all'ex Ansaldo

(OmniMilano)



Peso: 58%



BUSINESS Spazio interno in via di ristrutturazione

(Newpress)



Peso: 58%

Quattrone reduce dall'incontro degli assessori all'innovazione

Smart City, va recuperato il gap accumulato nell'ultimo decennio

La partecipazione della Città al primo incontro nazionale degli assessori all'Innovazione è stata occasione per ulteriori strali polemicamente verso l'Amministrazione Falcomatà. Ma Agata Quattrone non ci sta e sottolinea che «il presidente Carlo Mochi Sismondi del Forum PA ha voluto confermare la stima con il coinvolgimento diretto dell'Amministrazione alla IV Smart City Exhibition».

«Per la prima volta – sostiene l'assessore alla Smart City – Reggio è stata invitata a intervenire sulle tematiche Smart e a portare il proprio contributo al dibattito in termini di strategia per l'innovazione smart mobility». Rispetto ai dati sconcertanti del periodo 2011/14, viene rimarcato che «l'Amministrazione Falcoma-

tà ha da poco intrapreso il cammino verso la città intelligente e registra già al suo attivo il completamento della prima fase di progettazione sui programmi di finanziamento 2014-20 che solo col Pon Metro porterà a Reggio sui domini della smart city (Mobilità, Energia, Agenda digitale - Ict e Reti) più di 50 milioni di investimenti. La città conta un ritardo inimmaginabile nel campo dell'innovazione, se si pensa che nel 2001 aveva percorso i tempi cablando in fibra gli edifici del Comune e realizzando progetti come "Reggio City Card", la Rete civica unitaria, "Policy Community - Un progetto per il governo condiviso". Da allora l'intuizione di indirizzarsi verso una smart city ha subito un brusco arresto».

«Chi lamenta assenza di innovazione e scetticismo riguardo i temi della smart city – conclude Agata Quattrone – dovrebbe, per onestà, tenere in conto che la città conta un gap dovuto alla mancanza, nell'ultimo decennio, di programmazione, investimenti e una carenza di budget per l'avvio immediato di interventi dovuti ai disastri del passato. Quest'Amministrazione, con l'istituzione di una delega ad hoc, ha voluto intraprendere un processo di trasformazione volto all'aumento del benessere dei cittadini, della sostenibilità e dell'inclusione sociale con una proposta programmatica e progettuale che continua ad essere sostenuta a livello nazionale e su cui siamo determinati ad andare avanti».

«Per la prima volta Reggio invitata ad intervenire su tali tematiche»



Agata Quattrone. Assessore a Trasporti e Smart City



Peso: 13%

 **L'APPLICAZIONE****SaniTap piace e vince il premio App4Cities**

SaniTap, l'applicazione per smartphone che permette di avere informazioni su medici di famiglia, farmacie, pronto soccorso e accedere a servizi di elimina code, consultazione referti e al pagamento dei ticket, si guadagna il riconoscimento a livello nazionale. SaniTap ha infatti vinto il premio del concorso "App4Cities: dai dati alle applicazioni mobile", lanciato da

ForumpaChallenge e Polihub, l'incubatore del Politecnico di Milano, per raccogliere e dare visibilità a soluzioni innovative. La premiazione è avvenuta a Bologna, in occasione della fiera "Smart city exhibition". Il team di informatici dell'Usl 16 ora sta aggiungendo altre funzioni, ci sarà anche lo "steward in tasca" che guiderà il paziente dentro le strutture sanitarie. (e.f.)



Peso: 5%

■ COMUNE Primo incontro nazionale degli assessori all'Innovazione SmartCity Exhibition 2015, l'assessore Quattrone: "Reggio invitata speciale"

SMART City Exhibition 2015, assessore Agata Quattrone: "Reggio invitata speciale".

Nei giorni scorsi la città di Reggio Calabria e l'Amministrazione Falcomatà, hanno partecipato al Primo incontro nazionale degli Assessori all'Innovazione. A rappresentare l'Amministrazione, l'assessore Agata Quattrone che ha presentato la proposta dell'istituzione dell'assessorato Smart City, ricevendo riconoscimenti e approvazione per il nuovo approccio e il processo di trasformazione avviato nella città di Reggio Calabria. Il Presidente Carlo Mochi Sismondidi del Forum PA ha voluto confermare la stima con il coinvolgimento diretto dell'Amministrazione alla quarta edizione della Smart City Exhibition tenutosi nei giorni scorsi a Bologna.

«Per la prima volta -ha commentato l'assessore- Reggio Calabria è stata invitata ad intervenire sulle tematiche Smart e a portare il proprio contributo al dibattito in termini di strategia per l'innovazione e la smart mobility, segno che l'Amministrazione Falcomatà con la propria proposta è riuscita a guadagnare credibilità e rispetto da parte di questi temi li affronta da tempo e propone al Governo degli indirizzi per le future strategie Smart City».

Rispetto ai dati confortanti del periodo 2011-14, l'Amministrazione Falcomatà, ha da poco intrapreso con l'assessorato Smart City il cammino verso la città intelligente e registra già al suo attivo: il completamento della prima fase di progettazione sui programmi di finanziamento 2014-20 che solo sul PON Metro porterà a Reggio sui domini della smart city (Mobilità,

Energia, Agenda Digitale - ICT e Reti) più di 50 milioni di investimenti che comprendono il rinnovo del parco bus con mezzi ecosostenibili; illuminazione pubblica intelligente; riconversione energetica di edifici di proprietà pubblica ed un fondamentale investimento per la realizzazione del Sistema Metropolitano di Mobilità (MMS).

MMS è un progetto che cambierà il volto della città e il modo di spostarsi dei reggini realizzando un sistema di trasporto collettivo su ferro, moderno e inclusivo per tutti i cittadini della Provincia, che collegherà i principali poli attrattori di domanda (Polo Ospedaliero, Città della Universitaria, Tribunali e Cedir) con i nodi di trasporto (Stazioni Ferroviarie, Porto, Aeroporto, Parcheggi di interscambio) e che si integrerà con la nuova rete pedonale e ciclabile e i servizi di mobilità condivisa (bike/car sharing) e il trasporto pubblico locale su gomma, in ottica intermodale e di integrazione tariffaria.

È stato riattivato il Wi-fi cittadino con la promozione dell'estensione della fibra ultra-broadband, l'apertura dei dati di proprietà pubblica (Open Data) con l'attivazione a dicembre della Piattaforma Web che li ospiterà -segnale significativo per una Amministrazione che succede a un Comune sciolto per mafia e che vuole fare di trasparenza e partecipazione il proprio vessillo-, l'attivazione di alcuni ser-

vizi di pubblica utilità in mobilità.

«La città di Reggio Calabria -prosegue l'assessore- sconta un ritardo inimmaginabile nel campo dell'innovazione se si pensa che nel 2001 aveva percorso i tempi cabland in fibra gli edifici del Comune e realizzando progetti come "Reggio City Card", "la Rete Civica unitaria", "Policy Community -Un Progetto per il Governo condiviso". Da allora l'intuizione di indirizzarsi verso una smart city ha subito un brusco arresto, non si è più investito in innovazione, non si è speso un euro per potenziare l'architettura ICT del Comune. Il processo di innovazione è stato inspiegabilmente interrotto, la credibilità di Reggio ai tavoli sul tema perduta». «Dominici, rappresentante di punta del Forum PA e responsabile del iCityRate, ha ben accolto il nostro interesse a collaborare per l'aggiornamento degli indicatori e si è detto disponibile ad organizzare in città un seminario di approfondimento sui CityRate per gli stakeholder della smart city», ha riferito l'Assessore Quattrone che ha poi concluso: «Chi lamenta assenza di innovazione e scetticismo riguardo i temi della smart city dovrebbe, per onestà, tenere in conto che la città sconta un gap di smartness, dovuto alla mancanza nell'ultimo decennio di programmazione e di investimenti in intelligenza e innovazione, e una carenza di budget per l'avvio immediato di interventi dovuta ai disastri del passato. Questa Amministrazione ha da subito voluto, con l'istituzione di una delega ad hoc, intraprendere un processo di trasformazione volto all'aumento del benessere dei cittadini».



Agata Quattrone



Peso: 34%